



COMUNE DI MONOPOLI
AREA ORGANIZZATIVA V
- UFFICIO POLITICHE ABITATIVE -

AVVISO PUBBLICO

ASSEGNAZIONE TRANSITORIA E TEMPORANEA PER LA DURATA DI DUE ANNI, MEDIANTE CONTRATTO DI LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO, DI IMMOBILI COMUNALI FINALIZZATI AL SUPERAMENTO DI SITUAZIONI DI EMERGENZA ABITATIVA.

Possono presentare domanda per l'assegnazione transitoria e temporanea dell'alloggio di proprietà comunale per il superamento di situazioni di emergenza abitativa i nuclei familiari che alla data della domanda sono in possesso dei seguenti requisiti soggettivi ed oggettivi:

- a) essere residente nel Comune di Monopoli da almeno due anni;
- b) possedere regolare permesso di soggiorno;
- c) non essere titolare di proprietà, usufrutto, uso di abitazione, né essere assegnatario a qualsiasi titolo di alloggio nel Comune di Monopoli o in qualsiasi altra località;
- d) non possedere un reddito per l'anno 2011 calcolato ai fini I.S.E.E. (Indicatore della situazione economica equivalente) superiore all'importo di **€7.500,00**.

Si precisa che:

- al nucleo familiare composto da n. 5 o più unità saranno attribuiti **punti 4**;
 - al nucleo familiare composto da n. 4 unità saranno attribuiti **punti 3**;
 - al nucleo familiare composto da n. 3 unità saranno attribuiti **punti 2**;
 - al nucleo familiare composto da n. 2 unità saranno attribuiti **punti 1**;
- e) al nucleo familiare sottoposto a sfratto di rilascio per finita locazione saranno attribuiti **punti 6**;
 - f) al nucleo familiare in presenza di decreto di trasferimento a seguito di pignoramento immobiliare (possono presentare domanda sia il proprietario che l'inquilino oggetto della procedura esecutiva) - saranno attribuiti **punti 4**;
 - g) al nucleo familiare sottoposto a sfratto esecutivo per morosità incolpevole saranno attribuiti **punti 5**;
 - h) al nucleo familiare sottoposto ad ordinanza di sgombero per inagibilità o inabitabilità dell'alloggio occupato, anche nei casi di sgombero per ragione di ordine pubblico saranno attribuiti **punti 6**.

Si sottolinea che sono valide le ordinanze per inagibilità o inabitabilità nei casi in cui sussistono i seguenti requisiti:

1. residenza di almeno due anni nell'alloggio oggetto di ordinanza;
 2. l'ordinanza di sgombero deve avere carattere definitivo;
- i) al nucleo familiare segnalato dai Servizi Sociali e/o Socio Sanitari saranno attribuiti **punti 6** e precisamente i componenti che si trovano in almeno una delle seguenti condizioni tali da ricondurre il caso nell'ambito dell'emergenza abitativa:
 - essere inseriti in strutture o istituzionalizzati, quali gli ospiti in struttura di accoglienza, comunità minori in affidamento familiare prossimi alla maggiore età, persone che, al termine di specifici progetti personalizzati di reinserimento, siano in fase di dimissione da tale strutture;
 - essere privi di una abitazione e condurre stili di vita marginali (senza fissa dimora) nei cui confronti i Servizi Socio Assistenziali hanno effettuato l'intervento, ai fini della chiusura del processo di aiuto.
 - l) nucleo familiare con presenza di un soggetto con invalidità al 100% saranno attribuiti **punti 3**.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande redatte su apposito modulo (allegato "A"), pena l'esclusione, possono essere ritirate presso l'Ufficio Politiche Abitative sito in Vico Acquaviva n. 19 - Monopoli o scaricate dal sito web municipale: www.comune.monopoli.ba.it e devono essere indirizzate all'Ufficio Politiche Abitative. Le stesse devono essere consegnate all'Ufficio di Protocollo del Comune di Monopoli - Via Garibaldi n. 6 **entro il giorno 11.02.2013**;

La domanda deve indicare:

- a) la residenza del richiedente;
- b) la composizione del nucleo familiare;
- c) il modello reddito ISEE relativo ai redditi anno 2011 dell'intero nucleo familiare;

La domanda deve inoltre contenere:

- d) Copia del permesso di soggiorno (solo per cittadini privi di cittadinanza italiana);
- e) Copia di provvedimento di sfratto esecutivo per finita locazione;
- f) Copia del decreto di trasferimento a seguito di pignoramento immobiliare;
- g) Copia del provvedimento di sfratto esecutivo per morosità incolpevole;
- h) Copia dell'ordinanza di sgombero per inagibilità o inabitabilità dell'alloggio occupato o per ragione di ordine pubblico;
- i) Certificazione rilasciata dai Servizi Sociali e/o Socio Sanitari;
- j) Copia verbale di invalidità rilasciato dalla Commissione Medica.

La Commissione competente, dopo aver preso atto delle domande, formulerà la graduatoria e assegnerà all'avente diritto, mediante determina dirigenziale, l'alloggio di che trattasi.

DURATA DELL' ASSEGNAZIONE

Il contratto di locazione avrà durata di anni 2 (due).

L' Ufficio Politiche Abitative sei mesi prima della scadenza del contratto invierà nota AR comunicando la finita locazione. Nel caso in cui l'interessato venga a trovarsi in situazioni di estrema necessità potrà inviare istanza per la proroga – con giusta documentazione probatoria - nei 15 giorni successivi al ricevimento della predetta nota AR, alla Commissione Politiche Abitative.

La Commissione dovrà verificare le condizioni di bisogno e i requisiti, onde consentire la proroga del contratto – massimo anni 1 (uno) o la finita locazione. L'esito della verifica sarà comunicato all'interessato con raccomandata AR.

DETERMINAZIONE CANONE A CARICO DELL'ASSEGNETARIO

Il canone di locazione viene stabilito al 50% del prezzo di mercato, indicato dall'Ufficio Patrimonio Comunale.

ONERI A CARICO DELL' ASSEGNETARIO

L'assegnatario dell'alloggio è tenuto a:

- a) pagare le spese di bollo per il contratto e per le ricevute conseguenti e metà della somma utile per la registrazione dello stesso contratto;
- b) versare la cauzione richiesta al momento dell'assegnazione dell'alloggio, determinata in due mensilità;
- c) conservare con cura gli eventuali arredi già in dotazione all'alloggio al momento della consegna;
- d) mantenere in buono stato di conservazione l'alloggio assegnato e gli spazi di comune utilizzo;
- e) consegnare l'alloggio all'Amministrazione Comunale nelle identiche condizioni in cui si trovava al momento dell'assegnazione;
- f) provvedere a proprie spese agli allacciamenti alle reti di distribuzione dell'energia.

All'atto della consegna dell'alloggio verrà effettuato un sopralluogo da parte di un incaricato dell' Ufficio Patrimoniale Comunale e dell'assegnatario, che sulla base di quanto riscontrato rispetto allo stato di conservazione dell'immobile si provvederà a redigere e firmare apposito verbale.

Analogha procedura verrà seguita al momento del rilascio dell'alloggio da parte dell'assegnatario, al fine di verificare l'ottemperanza da parte del beneficiario a quanto previsto ai commi b) c) e) d) del presente paragrafo. In caso si riscontrassero mancanze e/o danneggiamenti rispetto quanto verbalizzato alla consegna, si procederà a trattenere il deposito cauzionale.

COMPORAMENTI VIETATI E RELATIVE SANZIONI

All'assegnatario dell'alloggio è rigorosamente vietato ospitare persone diverse da quelle autorizzate dall'Amministrazione Comunale (nucleo familiare inserito all'anagrafe comunale alla data della domanda di partecipazione al presente Avviso); è compito del Servizio Sociale e/o degli organi di Polizia Locale provvedere a monitorare periodicamente tale situazione. Quanto stabilito dal presente articolo non si applica nel caso di persone adibite all'assistenza continuativa del titolare o degli occupanti dell'alloggio subentranti dopo l'assegnazione dell'alloggio; tale situazione deve essere comunque autorizzata dall'Amministrazione Comunale previa richiesta scritta e verifica da parte dell'Assistente Sociale.

DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE

La decadenza dell'assegnazione viene disposta dalla Commissione nei confronti dell'assegnatario nel caso che lo stesso:

- abbia conseguito l'assegnazione dell'alloggio in contrasto con le norme contenute nel presente regolamento;
- abbia disatteso una o più norme contenute nel presente regolamento;
- risulti moroso nei confronti dell' Amministrazione Comunale;
- abbia utilizzato l'alloggio per attività illecite.

In caso di inadempienze di cui innanzi il contratto si risolverà ipso iure, senza che l'assegnatario avanzi alcuna pretesa.

La domanda di partecipazione di cui all'allegato "A" è formulata in autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso ed alle condizioni il cui possesso dà diritto all'attribuzione dei punteggi.

Si comunica, inoltre, che per gli effetti della legge 675/96 e successive modificazioni (legge per la tutela della privacy) che i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità proprie del presente bando.

Il Comune, altresì, si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle dichiarazioni rese e di richiedere, in qualunque momento, la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Le dichiarazioni non rispondenti a verità saranno segnalate all'Autorità Giudiziaria ai sensi di legge e determineranno l'automatica esclusione dal presente bando di concorso.

Ai sensi del disposto dell'art.38 del D.P.R. 445/2000, in allegato alla domanda deve essere prodotta - **sotto pena di esclusione** - copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità personale.

L'Assessore ai Servizi Sociali
(sig. Giuseppe CAMPANELLI)

Il Sindaco
(ing. Emilio ROMANI)

Dirigente dell' Area Organizzativa V
(dott. Lorenzo CALABRESE)